



ASL CITTA' DI MILANO

SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'
E DELLO SPORT



Responsabile Dott. Alberto Nova

“ANCHE A CASA CI SONO DEI PERICOLI ... CERCHIAMOLI INSIEME“

PROGETTO DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI PER LE SCUOLE PRIMARIE

Sommario

Sommario.....	1
Progetto di Prevenzione degli Incidenti Domestici	2 3
La proposta didattica	4
Allegato 1: Bibliografia.....	5
Allegato 2: Componenti del Gruppo di lavoro.....	6
Allegato 3: Dati Epidemiologici.....	7
Allegato 4: Lettera per i genitori (2 modelli)	8
Allegato 5: Questionario alunni entrata e uscita	10 11
Questionario alunni: modalità di utilizzo	12
Allegato 6: Questionario per gli insegnanti.....	13
Allegato 7: Questionario per operatori sanitari	14 15
Allegato 8: Scheda A Inizio progetto - per i bambini.....	16
Allegato 9: Scheda B Inizio progetto - Intervista alla famiglia	17
Modalità utilizzo Scheda A e Scheda B	18
Allegato 10: Elenco del materiale didattico prodotto	19
Allegato 11: Mappa delle Unità didattiche	20

Nel sito www.conquistaweb.it/casasicura-aslmilano o www.retecivica.milano.it/casasicura-aslmi è possibile scaricare tutto il materiale relativo al progetto, trovare altri links di approfondimento sull'argomento, i bambini possono fare giochi interattivi anche a casa con i genitori e partecipare al **Forum on line** a cura della **Rete Civica di Milano** : **Casasicura - ASL Città di Milano** raggiungibile all'indirizzo: www.retecivica.milano.it/forumcasasicura-aslmi



**“ANCHE A CASA CI SONO DEI PERICOLI ...
CERCHIAMOLI INSIEME “**

**PROGETTO DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI
PER LE SCUOLE PRIMARIE**

Settembre 2006

CONTESTO, MOTIVAZIONI, FINALITA' GENERALI

La riduzione degli infortuni domestici è tra gli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 e del Piano Socio-Sanitario Regionale 2002-2004; la Direzione Generale della Sanità della Regione Lombardia, con delibera N. VIII/2762 del 21 giugno 2006, ha emanato il documento “Prevenzione degli infortuni domestici in Regione Lombardia : interventi triennio 2006 - 2008 (vedi [allegato 1](#)).

Tra i gruppi maggiormente a rischio per incidenti in ambito domestico vengono identificati, insieme agli anziani, i **bambini in età scolare**: con queste motivazioni viene attivato nel dicembre 2003 all'interno del Dipartimento di Prevenzione della ASL Città di Milano un gruppo di lavoro composto da operatori (medici di comunità, assistenti sanitari e infermiere professionali) del Servizio di Medicina Preventiva nelle Comunità (vedi [allegato 2](#))

Questo gruppo di lavoro, in collaborazione con gli insegnanti di **14** scuole elementari di Milano, ha elaborato un progetto sperimentale che ha visto coinvolti circa **400** bambini. Il progetto sperimentale è stato riproposto anche nel successivo anno scolastico coinvolgendo **15** scuole e circa **700** bambini . Dopo due anni di sperimentazione il progetto ha mostrato una sua validità, si è consolidato ed è pronto per essere esteso a raggio più ampio .

(vedi progetto e relazioni conclusive sul sito www.conquistaweb.it/casasicura-aslmilano)

CONTESTO EPIDEMIOLOGICO

In [allegato 3](#) si riportano i dati relativi alla mortalità e alla morbosità per incidenti nell'infanzia in Italia. Si citano per ulteriore e doverosa documentazione le Linee Guida Regionali sopra indicate (vedi [allegato 1](#)).

DESTINATARI

Alunni della Scuola Primaria (preferibilmente III° e IV°anno), insegnanti e genitori.

OBIETTIVO GENERALE

Stimolare gli alunni a divenire responsabili delle proprie azioni attraverso l'adozione di comportamenti che riconoscono il valore della salute e della sicurezza nella propria abitazione.

Anche per la prevenzione degli incidenti domestici, non è la conoscenza da sola ma è il passaggio dal sapere al saper fare, fino al saper essere, l'obiettivo principale degli interventi di educazione alla salute.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Gli alunni conoscono la loro casa, utilizzano gli spazi secondo la relativa funzione, conoscono e mettono in pratica le regole di comportamento dei vari spazi, soprattutto il salotto, la camera da letto, la cucina e il bagno.
- Gli alunni rispettano ed utilizzano correttamente gli arredi, le attrezzature tecnologiche e gli elettrodomestici presenti in casa.
- Gli alunni imparano a come si possono prevenire gli incidenti domestici, soprattutto relativamente a rischi relativi alle ustioni, all'ingestione di sostanze estranee, agli avvelenamenti, all'uso di oggetti taglienti, all'inalazione di sostanze pericolose, all'uso di apparecchi elettrici, al movimento scoordinato in ambiente domestici.

- Gli alunni definiscono il termine medicina e spiegano quali sono le norme per usare i farmaci in modo sicuro e corretto.
- Gli alunni definiscono cos'è un'emergenza e mostrano le abilità necessarie per chiedere aiuto componendo i numeri telefonici 118 o 115, fornendo con calma le esatte informazioni .
- Gli alunni conoscono e mettono in pratica alcuni piccoli interventi di primo soccorso.

METODOLOGIA E STRUMENTI

La metodologia si è basata sul coinvolgimento e la collaborazione con l'istituzione scolastica per attuare gli obiettivi del progetto, condividere gli strumenti utilizzati e trovare il percorso didattico-formativo più idoneo a trasmettere agli alunni una cultura della sicurezza in casa.

Dopo due anni di sperimentazione è emersa l'indicazione degli insegnanti di rendere il progetto biennale: il primo anno verranno affrontati gli argomenti relativi ai primi tre obiettivi specifici sopra descritti ; i rimanenti tre obiettivi verranno trattati nell'anno successivo, con ripresa e rinforzo dei comportamenti che riguardano la sicurezza in casa (vedi [Unità didattica 0](#))

Un percorso educativo così strutturato, sarà più facilmente inserito nei programmi curricolari scolastici così da trasformare l'informazione, prima in abitudine e poi in comportamento corretto dal punto di vista della sicurezza domestica .

Per facilitare l'utilizzo e la diffusione del progetto, tutto il percorso didattico è stato inserito nel sito Web già utilizzato dalle scuole primarie www.conquistaweb.it/casasicura-aslmilano e www.retecivica.milano.it/casasicura-aslmi con un Forum aperto a tutti per confrontare le varie esperienze nelle scuole, realizzato a cura della [Rete Civica di Milano](#), raggiungibile all'indirizzo www.retecivica.milano.it/forumcasasicura-aslmi.

Tutti i materiali sono stati riprodotti su CD ROM per potersene servire anche senza accedere alla rete.

Azioni e tempi previsti dal progetto

- 1) **Presentazione** del progetto alle scuole da parte degli operatori sanitari tra maggio e giugno
- 2) **Raccolta** delle adesioni pervenute ai singoli Distretti a settembre del successivo anno scolastico.
- 3) **Formazione** degli operatori sanitari referenti delle scuole che hanno aderito tra settembre e ottobre
- 4) **Incontri** di approfondimento sul progetto con i docenti coinvolti e successivamente presentazione congiunta (personale sanitario ed insegnanti) del progetto ai genitori con incontro programmato o, qualora non fosse possibile, con lettera informativa alle famiglie
- 5) **Inizio** del progetto nelle classi e sua attuazione nei tempi e modi suggeriti
- 6) **Elaborazione** dei risultati dei questionari presso i Distretti sanitari di riferimento delle scuole
- 7) **Restituzione** dei risultati alla scuola e alle famiglie con esposizione del materiale prodotto dai bambini.

VALUTAZIONE

1. Per gli alunni sono stati approntati dei **questionari in entrata e in uscita** (vedi [allegato 5](#))
2. Alle insegnanti è destinato un **questionario**, da compilare alla fine dell'intervento educativo (vedi [allegato 6](#))
3. Per una valutazione circa la buona riuscita delle attività nel loro complesso e il gradimento è opportuno un **incontro conclusivo** di revisione del materiale prodotto , condivisione e valutazione, con gli insegnanti e, se possibile, con i genitori.
4. Infine, gli operatori sanitari renderanno conto del progetto attuato in ciascuna scuola primaria attraverso la **scheda di valutazione generale** (vedi [allegato 7](#))

La proposta didattica

E' stata costruita una proposta di **6 unità didattiche** (vedi [Mappa](#)) che prevede un percorso con attività diversificate da poter svolgere in **classe** (questionario, storie e giochi vari) in **palestra** (drammatizzazione di situazioni, giochi di ruolo) in **aula computer** (giochi interattivi, l'utilizzo di ambienti virtuali, forum on line), a **casa** (intervista iniziale ai familiari e possibilità dei genitori di accedere al sito web che viene utilizzato a scuola dagli insegnanti, per seguire il percorso didattico fatto dai bambini).

Per ogni strumento fornito o attività suggerita viene indicato quale **obiettivo** si vuole raggiungere, le **modalità** per utilizzare quanto proposto.

Gli argomenti trattati nella proposta didattica, oltre a fornire le informazioni necessarie per capire (sapere), suggeriscono le competenze operative che si devono attivare (saper fare).

Sarebbe molto importante, quando è possibile, **far emergere direttamente dai bambini** i suggerimenti utili a determinare i comportamenti corretti e poi farglieli raccontare e rappresentare.

Durante questi due anni di sperimentazione è emersa la necessità di rendere il **progetto biennale** e per questo, si sono suddivisi gli obiettivi specifici nel modo seguente:

Primo anno (utilizzo unità didattiche 1, 2, 3, 4 e 5)

- Gli alunni conoscono la loro casa, utilizzano gli spazi secondo la relativa funzione, conoscono e mettono in pratica le regole di comportamento dei vari spazi soprattutto, il salotto, la camera da letto, la cucina e il bagno
- Gli alunni rispettano ed utilizzano correttamente gli arredi, le attrezzature tecnologiche e gli elettrodomestici presenti in casa.
- Gli alunni imparano a come si possono prevenire gli incidenti domestici, soprattutto relativamente a rischi relativi alle ustioni, all'ingestione di sostanze estranee, agli avvelenamenti, all'uso di oggetti taglienti, all'inalazione di sostanze pericolose, all'uso di apparecchi elettrici, al movimento scoordinato in ambiente domestici.

Il tempo previsto varia da uno a due mesi per un tempo complessivo di circa **15 ore di attività**.

Secondo anno (utilizzo unità didattica 6)

- Gli alunni definiscono il termine medicina e spiegano quali sono le norme per usare i farmaci in modo sicuro e corretto.
 - Gli alunni definiscono cos'è un'emergenza e mostrano le abilità necessarie per chiedere aiuto componendo il numero telefonico 118 o 115, fornendo con calma le esatte informazioni .
 - Gli alunni conoscono e mettono in pratica alcuni piccoli interventi di primo soccorso.
- Dopo una ripresa degli argomenti trattati nell'anno precedente e rinforzo soprattutto sui comportamenti corretti, si utilizza l' unità didattica 6 per raggiungere i rimanenti obiettivi .

Il tempo previsto è di circa **8-10 ore di attività** (in questa unità didattica è previsto anche l'intervento nella classe dell'operatore sanitario).

Il ruolo dell'operatore sanitario sarà quello di presentare il progetto in modo approfondito ai docenti interessati, di effettuare il previsto intervento in classe e di proporsi come supporto e consulenza durante lo svolgimento dell'intero progetto; dovrà inoltre proporre l'incontro di presentazione ai genitori e dare una **restituzione** dei risultati emersi dai questionari, alla scuola e alle famiglie.

Il percorso indicato nel progetto potrà essere variato e arricchito a discrezione del docente, a patto che gli obiettivi specifici sopra descritti vengano mantenuti per poter poi essere valutati .

Per una più definita descrizione della metodologia e dei tempi suggeriti si rimanda alla prima tappa del percorso proposto e cioè all'[Unità didattica 0](#).



ASL CITTA' DI MILANO
SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'
E DELLO SPORT



**“ANCHE A CASA CI SONO DEI PERICOLI ...
CERCHIAMOLI INSIEME “**

**PROGETTO SPERIMENTALE DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI
PER LE SCUOLE ELEMENTARI**

Bibliografia

CONVENZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

Approvata dall'O.N.U. (1989), recepita dal Parlamento Italiano (legge 176/27.05.91 – art. 24)

<http://www.unicef.it/convenzione.htm>

<http://www.unicef.it/pdf/tema2.pdf>

PROMOZIONE DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA' PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

(Legge 285 – 28.08.97) <http://www.comune.roma.it/dipsociale/285/pagina01a.htm>

Versione integrale <http://www.comune.roma.it/dipsociale/285/testo285.htm>

NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI (Legge 46 – 05.03.90)

<http://www.inail.it/Normativa/normativarilievo/3dic1999n493/3dic1999n493.htm>

NORME PER LA TUTELA DELLA SALUTE NELLE ABITAZIONI E ISTITUZIONE DELLA
ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI DOMESTICI (Legge 493 – 03.12.99)

<http://www.inail.it/Normativa/normativarilievo/3dic1999n493/3dic1999n493.htm>

http://www.ministerosalute.it/imgs/C_17_normativa_345_allegato.doc

PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE 2002 - 2004

<http://www.famiglia.regione.lombardia.it/pss/pss.asp>

<http://www.famiglia.regione.lombardia.it/pss/pss2002.pdf>

PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006 – 2008

<http://www.ministerosalute.it/psn/psnHome.jsp>

http://www.ministerosalute.it/resources/static/psn/documenti/psn_2003-2005.PDF

REGIONE LOMBARDIA : DELIBERA N.VIII/2762 - LINEE GUIDA 2006- 08

http://www.sanita.regione.lombardia.it/delibere/DGR2006_2762.pdf

DLGS 115/95 SULLA SICUREZZA DEI PRODOTTI

(impone ai produttori di fornire informazioni sui pericoli derivanti dall'uso del prodotto)

<http://www.scame.com/it/infotec/leggi/dl11595.htm>

D.D.U.O. PREVENZIONE 6/5/2002 N. 7619

Linee guida per la prevenzione degli infortuni domestici in Lombardia

CENSIS MARZO 2004 - IL VALORE DELLA SICUREZZA IN ITALIA

<http://www.censis.it/277/372/4714/cover.ASP>

“Imparare la sicurezza” ASL di Bergamo



ASL CITTA' DI MILANO

SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'
E DELLO SPORT



“ANCHE A CASA CI SONO DEI PERICOLI ... CERCHIAMOLI INSIEME “

PROGETTO DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI
PER LE SCUOLE PRIMARIE (Anno Scolastico 2005-2006)

COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

Coordinatori:

dr.ssa Costanza de Gioia (02 8578 5800) cdegioia@asl.milano.it

dr.ssa Elvira Zappa (02 5799 5304 – Fax 02 8578 4569)

vice coordinatore assistente sanitaria Maddalena Lodigiani

per il Distretto 1: infermiera professionale Giuseppina Brun
infermiera professionale Emilia Siciliano

per il Distretto 2: dottoressa Anna Bongiovanni
assistente sanitaria Tina Bergamaschi
assistente sanitaria Daniela Moro
assistente sanitaria Tina Bergamaschi

per il Distretto 3: dottoressa Fanny Rambaldi Guidasci
assistente sanitaria Angela Casati
assistente sanitaria Maddalena Lodigiani
assistente sanitaria Luisella Sanna

per il Distretto 4: dottoressa Nietta Condemi De Felice

per il Distretto 5: assistente sanitaria Anna Rosa Platto
assistente sanitaria Nunzia Procacci



**SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'
E DELLO SPORT**

DATI EPIDEMIOLOGICI

Gli incidenti domestici rappresentano attualmente la prima causa di infortuni in Italia. In casa ci si fa quindi più male che altrove e sempre di più: tra il 1998 e il 2000 gli incidenti domestici sono aumentati del 5,6%. Per quanto riguarda i bambini si stima che i decessi per incidente domestico siano circa 400 all'anno, contro i circa 200 per incidente stradale.

Incidenti in casa, al lavoro o stradali, '98-2000 (Elaborazione Censis su dati Istat e Ispesl).

	<i>1998</i>	<i>2000</i>	Morti/anno	
			<i>Totali</i>	<i>Bambini</i>
Incidenti domestici	4'148'000	4'380'000	8'000	400
Incidenti sul lavoro	997'914	1'022'693	1'398	
Incidenti stradali	204'615	228'912	6'649	200

È da sottolineare, inoltre, una falda molto consistente di microincidentalità domestica, del tutto sommersa, che, nel 2003, ha coinvolto il 27,8% degli italiani.

I soggetti più a rischio sono quelli che passano più tempo in casa, bambini ed anziani innanzi tutto; e se sono di sesso femminile i rischi sono ancora maggiori.

Nell'ultimo decennio si è raddoppiato il numero delle persone, di età inferiore ai 5 anni e superiore ai 64, infortunate in ambiente domestico.

Tra i bambini le cause principali di infortunio sono rappresentate da traumi provocati da mobili o da altre parti dell'abitazione come finestre, porte e parti strutturali, e dalle cadute.

È riconosciuto un rischio aumentato in alcune ore del giorno come in alcuni giorni della settimana (prefestivi e festivi) ed in particolari situazioni familiari (trasloco, nascita di un fratello)

<i>Età</i>	<i>Traumi</i>	<i>Cadute</i>
0-4 anni	41,10%	24,20%
5-9 anni	44,40%	18,80%

La geografia dei luoghi domestici più pericolosi è la seguente: cucina, soggiorno, bagno.

Da cosa dipendono gli infortuni domestici? Almeno da tre dimensioni: dalla qualità del sistema abitativo, dalle caratteristiche dei prodotti che entrano in casa, dai comportamenti individuali.

La qualità del sistema abitativo è ancora molto bassa, ma sono soprattutto i comportamenti a produrre insicurezza.

Molti degli incidenti di cui sono vittime i minori nascono dalla distrazione degli adulti; nascono dal non pensare che oggetti o prodotti di uso comune possono divenire una minaccia se lasciati a disposizione dei bambini.



**ASL CITTA' DI MILANO
SERVIZIO MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'
E DELLO SPORT**

Caro Genitore,

teniamo comunicarLe che nel mese di _____, gli insegnanti della classe di vostro figlio/a daranno avvio, con la collaborazione del Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità - S della ASL Città di Milano, ad un progetto dal titolo :

" Anche in casa ci sono dei pericoli cerchiamoli insieme ".

L'obiettivo di questo progetto è quello di promuovere nei bambini la conoscenza dei comportamenti corretti per prevenire i numerosi incidenti che avvengono in ambito domestico (sono circa 400 all'anno gli incidenti domestici fatali nei bambini)

Per fare ciò si utilizzeranno questionari, interviste, giochi tradizionali e giochi interattivi con il computer, storie e racconti vari che, stimolando i bambini a riflettere, cercheranno di rimuovere eventuali comportamenti a rischio come : arrampicarsi su sedie o mobili, avvicinarsi troppo o toccare impropriamente pentole o liquidi bollenti, prese elettriche, elettrodomestici, prodotti per la pulizia della casa, piante, farmaci ecc.

Se siete interessati, collegandovi al sito www.conquistaweb.it/casasicura-aslmilano, potrete visionare il progetto e i suoi obiettivi, seguire le unità didattiche del percorso proposto oltre che a fare voi stessi giochi interattivi insieme ai vostri bambini.

Qualora lo desideriate, il giorno..... alle orepresso

potrete partecipare ad un incontro relativo al progetto, con le Insegnanti della classe e gli Operatori del Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità .

VI ASPETTIAMO !!

Cordialmente

**Il Responsabile dell'Unità Operativa
Medicina Preventiva nelle Comunità**

MILANO il

(DR)

Allegato: 4 (bis)



ASL CITTA' DI MILANO
SERVIZIO MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'
E DELLO SPORT

Caro Genitore,
teniamo comunicarle che nel mese di _____, gli insegnanti della classe di
vostro figlio/a daranno avvio, con la collaborazione del Servizio Medicina Preventiva
nelle Comunità - S della ASL Città di Milano, ad un progetto dal titolo :

" Anche in casa ci sono dei pericoli cerchiamoli insieme ".

L'obiettivo di questo progetto è quello di promuovere nei bambini la conoscenza dei
comportamenti corretti per prevenire i numerosi incidenti che avvengono in ambito
domestico (sono circa 400 all'anno gli incidenti domestici fatali nei bambini)

Per fare ciò si utilizzeranno questionari, interviste, giochi tradizionali e giochi
interattivi con il computer, storie e racconti vari che, stimolando i bambini a riflettere,
cercheranno di rimuovere eventuali comportamenti a rischio come : arrampicarsi su
sedie o mobili, avvicinarsi troppo o toccare impropriamente pentole o liquidi bollenti,
prese elettriche, elettrodomestici, prodotti per la pulizia della casa, piante, farmaci
ecc.

Se siete interessati, collegandovi al sito www.conquistaweb.it/casasicura-aslmilano,
potrete visionare il progetto e i suoi obiettivi, seguire le unità didattiche del percorso
proposto oltre che a fare voi stessi giochi interattivi insieme ai vostri bambini.

Cordialmente

**Il Responsabile dell'Unità Operativa
Medicina Preventiva nelle Comunità**

(DR)

MILANO il



SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA' E DELLO SPORT

Questionario alunni, entrata e uscita.

Milano ___/___/___

Scuola Primaria Via _____ Classe _____

- Maschio Femmina

1. Quando ci si asciuga i capelli con il phon **non si deve...**

- avere piedi e mani umidi
- usare la spazzola
- non so

2. Se la mia sorellina/fratellino si avvicina con le dita alla presa di corrente...

- vado a chiamare un adulto
- la distraigo e la porto via
- non so

3. Se trovo un contenitore con uno di questi simboli:



- non lo tocco assolutamente
- lo apro e annuso per capire cosa c'è dentro
- non so

4. Quando c'è una pentola sul fornello acceso ...

- apro i coperchi per vedere cosa c'è per cena
- non tocco niente, anzi me ne vado perché anche il vapore può scottare
- non so

5. Quando il pavimento è bagnato devo...

- uscire di casa
- evitare di camminare e correrci sopra
- non so

6. Se la mamma è sulla scala che attacca le tende, io...

- evito di stare vicino alla scala
- salgo anch'io sulla scala per aiutarla
- non so

7. Quando si ha del cibo in bocca **non bisogna**...

- ridere
- versarsi da bere
- non so

8. Quando trovo in giro una bottiglia aperta e ho sete...

- bevo tranquillamente
- prima di bere mi informo sul contenuto
- non so

9. Se il tuo fratellino o sorellina si mette in bocca la foglia di una pianta...

- gliela fai sputare subito
- gli dici di non farlo
- non so

10. Se sento odore di gas...

- accendo la luce
- esco subito di casa e cerco aiuto
- non so

11. Se devo prendere qualcosa che mi serve in alto, dove non arrivo.....

- salgo su una sedia e mi arrampico
- chiamo un adulto
- non so



SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA' E DELLO SPORT

QUESTIONARIO DI ENTRATA E DI USCITA ALUNNI

(Modalità di utilizzo ed elenco delle risposte corrette)

Prima di iniziare il progetto, ogni bambino compila **in classe** il questionario in forma anonima, E' importante che il bambino compili il questionario in modo autonomo, senza suggerimenti ; l'unica attenzione da osservare è accertarsi che sia la formulazione delle domande che il significato delle parole siano stati compresi correttamente .

A ogni domanda corrispondono 3 risposte: una esatta, una sbagliata e un NON SO .

Domanda: **Risposta esatta:**

n. 1	prima
n. 2	seconda
n. 3	prima
n. 4	seconda
n. 5	seconda
n. 6	prima
n. 7	prima
n. 8	seconda
n. 9	prima
n. 10	seconda
n. 11	seconda

Alla fine del percorso del primo anno viene riproposto lo stesso questionario, sempre in forma anonima ed autonoma così da poter confrontare le risposte prima di affrontare l'argomento (entrata) e alla sua conclusione (uscita)



**“ANCHE A CASA CI SONO DEI PERICOLI ...
 CERCHIAMOLI INSIEME “**

**PROGETTO DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI
 PER LA SCUOLA PRIMARIA (ANNO SCOLASTICO 200 - 200)**

QUESTIONARIO PER GLI INSEGNANTI

Gentile Insegnante,
 questo questionario è destinato a raccogliere le sue personali considerazioni e a rilevare l'indice di gradimento.

NOME E COGNOME
 MATERIA INSEGNAMENTO
 SCUOLA DI VIATELEFONO.....
 COMUNE.....
 CLASSE.....
 NUMERO DI ALLIEVI COINVOLTI NEL PROGRAMMA.....

Le chiediamo di indicarci il suo giudizio sul programma con una scala da 1 a 10.

ASPETTI DA VALUTARE	LIVELLO DI SODDISFAZIONE (DA 1 A 10)
UTILITA' COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA	
ADEGUATEZZA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DEI MATERIALI PROPOSTI	
FACILITA' DI REALIZZAZIONE	
COINVOLGIMENTO ED INTERESSE MANIFESTATI DAGLI ALUNNI	
COINVOLGIMENTO ED INTERESSE MANIFESTATI DAI GENTORI	

Eventuali osservazioni e suggerimenti

.....

Si ringrazia per la gentile collaborazione.



**SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'
E DELLO SPORT**

**PROGETTO DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI
PER LE SCUOLE PRIMARIE**

**“ANCHE A CASA CI SONO DEI PERICOLI ...
CERCHIAMOLI INSIEME”**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE GENERALE
DEL PROGETTO (per operatori SMPC-S)
A.S. 200 - 200**

Scuola di Via _____ Distretto _____

Classi coinvolte (sezioni) _____ n° tot. Bambini _____

Insegnanti (nominativi) _____

Operatori MPC (nominativi) _____

Data inizio progetto _____ Data fine progetto _____

Questionari alunni somministrati da _____

RAPPORTI CON LA SCUOLA

Giudizio sulla collaborazione con la Direzione e gli insegnanti _____

Giudizio sulla conduzione degli interventi da parte degli insegnanti _____

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Quale ruolo hanno avuto i genitori? _____

Hanno partecipato e come agli incontri? _____

□ **RUOLO DEGLI OPERATORI UOMPC**

Sono state attuate le azioni previste e rispettati i tempi? (se no, cosa non è stato attuato come previsto?) _____

Quali elementi favorevoli sono stati riscontrati? _____

Quali difficoltà si sono incontrate? _____

Vi sono stati "effetti collaterali" negativi del progetto? _____

VALUTAZIONE DEL GIUDIZIO DEGLI INSEGNANTI

Scuola primaria Distretto	LIVELLO DI SODDISFAZIONE (DA 1 A 10)				
	Insegnante Classe.....	Insegnante Classe.....	Insegnante Classe.....	Insegnante Classe.....	Insegnante Classe.....
UTILITA' COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA					
ADEGUATEZZA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DEI MATERIALI PROPOSTI					
FACILITA' DI REALIZZAZIONE					
COINVOLGIMENTO ED INTERESSE MANIFESTATI DAGLI ALUNNI					
COINVOLGIMENTO ED INTERESSE MANIFESTATI DAI GENTORI					

Nominativo di chi compila la scheda _____

data compilazione scheda _____

n.b. : compilare una sola scheda per scuola



**SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'
E DELLO SPORT**

Progetto : " ANCHE A CASA CI SONO DEI PERICOLI ...
CERCHIAMOLI INSIEME "

SCHEDA A (si fa a scuola)

(La compila il bambino in classe e dà inizio al progetto)

Ti è mai capitato di farti male in casa?

- Sì
- No

Che cosa ti sei fatto?

- Ti sei tagliato
- Ti sei scottato
- Sei caduto
- Hai messo in bocca
-

Come è successo e dove è successo?

.....

.....

.....

.....

.....

.....



**SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'
E DELLO SPORT**

Progetto : " ANCHE A CASA CI SONO DEI PERICOLI ...
CERCHIAMOLI INSIEME "

SCHEDA B (si fa a casa)

IL BAMBINO INTERVISTA LA FAMIGLIA :

È mai capitato che qualcuno della nostra famiglia si sia fatto male in casa ? (vanno esclusi gli eventuali infortuni del bambino che fa l'intervista)

- No
- Sì
- Se sì, chi?

Cosa è successo?

.....

.....

.....

.....

Come è successo?

.....

.....

.....

.....



SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA' E DELLO SPORT

Progetto : " ANCHE A CASA CI SONO DEI PERICOLI ...
CERCHIAMOLI INSIEME "

MODALITA' DI UTILIZZO DELLE SCHEDE A e B e LORO OBIETTIVI (per insegnanti)

La **scheda A** va compilata in classe da ciascun bambino, poi tutte le schede vengono lette, raccolte su un tabellone e commentate dall'insegnante e dalla scolarasca .

Obiettivo scheda A : iniziare il progetto partendo dalle esperienze vissute da ogni singolo bambino e raccogliere e raggruppare gli eventuali incidenti occorsi con grafici, istogrammi ecc.

La **scheda B** deve essere portata a casa da ciascun bambino e compilata con l'aiuto di un familiare; anche le schede B saranno poi lette e commentate in classe e si raggrupperanno i dati.

Obiettivo della scheda B : coinvolgere la famiglia e fare una casistica più allargata .



ASL CITTA' DI MILANO
SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'
E DELLO SPORT



**“ANCHE A CASA CI SONO DEI PERICOLI ...
CERCHIAMOLI INSIEME “**

Elenco del materiale didattico

• IL LIBRO DEI GIOCHI

Tombola : KIT DIDATTICO

(8 cartelle - regole del gioco - scheda guida per l'insegnante con soluzioni per evitare i pericoli)

Battaglia agli incidenti domestici: KIT DIDATTICO

(2 cartelloni - 18 dischetti - regole del gioco - scheda guida per l'insegnante con soluzioni per evitare i pericoli)

Giochi enigmistici :

La frase nascosta
Il cruciverba
Aguzza la vista
La figura nascosta
Il labirinto

• RACCONTI E STORIELLE

• DISEGNI da colorare (punti critici negli ambienti domestici)

• I PUNTI CRITICI e LE SCHEDE DI APPROFONDIMENTO (accorgimenti da adottare)

• FARMACIAMICI.....NEMICI - 118 - PRIMO SOCCORSO

Per ogni gioco, racconto, drammatizzazione sono indicati gli obiettivi che si vogliono raggiungere, quali modalità vengono suggerite per utilizzare vari strumenti e, nel caso dei giochi, le soluzioni corrette.

La mappa con le unità didattiche raffigurata nella pagina successiva, dà un'idea delle tappe del percorso suggerite da questo progetto che è anche visibile sul sito www.conquistaweb.it/casasicura-aslmilano .

MAPPA riassuntiva delle Unità Didattiche



Progetto "CASA SICURA" ASL Città di Milano

Leggi il Progetto (in formato PDF, Kb 600) - Entra nel Percorso dei Giochi

0 IL PROGETTO A SCUOLA: MODI E TEMPI Indicazioni introduttive	1 I PUNTI CRITICI Percorsi didattici suggeriti	1.1 Ambienti domestici: punti critici e accorgimenti da adottare Guida ASL in formato PDF Schede di approfondimento	1.2 Aguzza la vista!	1.3 Punti Critici puzzle Puzzle animati con disegni da stampare	1.4 "Luca e Silvia" Lettura interattiva da stampare
2 CASA DOLCE CASA... Percorsi didattici suggeriti	2.1 La frase nascosta	2.2 "La domenica di Marco" Lettura interattiva da stampare	2.3 Abitare con sicurezza Quiz animati sui punti critici negli ambienti domestici	3 LA SEGNALETICA Percorsi didattici suggeriti	3.1 Nel Labirinto...
3.2 "Che fame!" Lettura 'trova il finale' da stampare	3.3 Segnaletica Quiz Metti alla prova la tua abilità !	4 TROVA I PERICOLI Percorsi didattici suggeriti	4.1 I cruciverba ...	4.2 "Viva la musica" Lettura 'trova il finale' da stampare	4.3 Memory game Puzzle interattivi sui segnali della sicurezza
5 LA PREVENZIONE Percorsi didattici suggeriti	5.1 La Battaglia agli incidenti domestici	5.2 Casa Sicura puzzle Puzzle interattivi sugli ambienti della casa con disegni da stampare	5.3 "Il braccialetto" Lettura 'trova il finale' da stampare	5.4 "La barba che non c'è" Lettura 'trova il finale' da stampare	5.5 "Arriva il carnevale" Lettura 'trova il finale' da stampare
6 FARMACI e PRIMO SOCCORSO Percorsi didattici suggeriti	6.1 Uso dei farmaci e Primo Soccorso Unità didattica ASL Milano in formato PDF	6.2 Le figure nascoste...	6.3 La casa dei veleni Opuscolo informativo Regione Lombardia in formato PDF	6.4 La casa dei veleni? Come proteggere i bambini dalle intossicazioni domestiche Approfondimenti a cura del Centro AntiVeleni Niguarda	7 La TOMBOLA finale
 APPROFONDIMENTI E DOCUMENTAZIONI PER CONOSCERE MEGLIO					